

Bojano - L'associazione è intervenuta sul caso e sta mobilitando la gente

# Itam, la Falco attacca

*Sotto tiro i problemi ambientali e occupazionali*

LA FALCO; la libera associazione per la tutela socio-ambientale, è intervenuta, di recente, sul caso Itam, che pure sta mobilitando l'opinione pubblica sul problema occupazionale, oltre che ambientale.

Al Sindaco di Bojano, alla Giunta, all'Assessore all'Ambiente, e ai Consiglieri comunali tutti, ai Presidenti della Giunta e del Consiglio della Regione

Molise, rispettivamente Michele Iorio e Angela Fusco Perrella, ma anche ai consiglieri provinciali Carlo Perrella e Mario Colalillo e a quelli regionali, Rosario De Matteis e Angelo Pio Romano infine all'assessore regionale all'Ambiente, Foloteo Di Sandro, il sodalizio ha indirizzato una missiva che porta la data del 25 marzo nella quale si sollecitano tutti i

destinatari a valutare l'opportunità o meno di impiegare risorse pubbliche in favore dell'azienda.

«Un'azienda - si legge nel documento - che, per il sito in cui è ubicata e per il tipo di produzione, costituisce e costituirà, comunque e sempre, un problema per la popolazione.

Si chiede di adottare in concreto, i conseguenziali provvedimenti volti a riget-

tare la richiesta in questione e, per converso, ad utilizzare i fondi disponibili per incentivare attività ecocompatibili, sicuramente più adatte a dare occupazione duratura. A tal proposito si auspica la integrale riconversione dell'azienda nell'ambito del settore agroalimentare, cui l'area è vocata e predisposta».